

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CHIETI-PESCARA

BANDO per la concessione di Contributi a fondo perduto alle MPMI delle province di Chieti e Pescara per contrastare le difficoltà finanziarie e facilitare l'accesso al credito in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID – 19

Finalità:

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di Commercio Chieti Pescara istituisce un contributo a fondo perduto destinato alle micro, piccole e medie imprese (di seguito MPMI) delle province di Chieti e di Pescara per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità.

Dotazione finanziaria:

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di 1.000.000 di euro.

Beneficiari:

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 ed abbiano sede legale (ed eventuale unità operativa) nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio Chieti Pescara;
- b) siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale. Una domanda accoglibile ma presentata da un'impresa non in regola con il pagamento del diritto annuale, verrà ammessa con riserva. L'impresa successivamente dovrà, pena la decadenza della domanda, regolarizzare la sua posizione entro 5 gg lavorativi dalla richiesta.
- c) siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo;
- d) non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- e) non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio Chieti Pescara;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).
- g) non si trovino nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);

- h) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- i) posseggano al momento della domanda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, per quanto applicabili.
- j) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- k) abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;

L'impresa che beneficia della garanzia assume l'impegno che essa, nonché ogni altra impresa che faccia parte del medesimo gruppo cui la prima appartiene, non approvi la distribuzione di dividendi nei dodici mesi successivi all'erogazione del finanziamento.

L'insussistenza dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo, eccetto che nelle ipotesi di sanatoria previste dalla normativa vigente. Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto del contributo a pena di decadenza.

Contributo concesso:

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso di interesse (TAEG) sui finanziamenti relativi all'emergenza Covid-19 concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB – con contratti stipulati a partire dal 23 febbraio 2020 – con le modalità e per le finalità di seguito indicate. L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento relativo all'emergenza Covid-19 viene determinato:

- nella misura del 100% della quota interessi, dei costi bancari e dei costi garanzia (TAEG) relativi a finanziamenti fino a € 25.000,00;
- nella misura del 70% della quota interessi, dei costi bancari e dei costi garanzia (TAEG) relativi a finanziamenti da € 25.001,00 fino a € 100.000,00.

E comunque fino ad un massimo di euro 3.000,00.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

Esclusioni

Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile. Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- fabbricazione di armamenti, come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 luglio 1990 n. 185, e s.m.i.
- attività di puro sviluppo immobiliare;

- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

Spese ammissibili

Sono ammissibili gli interessi ed i costi per finanziamenti relativi all'emergenza Covid-19 aventi le seguenti caratteristiche:

- decorrenza successiva al 23 febbraio 2020
- importo non superiore ad euro 100.000,00
- rateizzazione da piano di ammortamento mensile, trimestrale o semestrale
- causale del finanziamento: esigenza di liquidità conseguente all'emergenza da COVID-19 (ad es. consolidamento passività a breve, investimenti produttivi, costi del personale, pagamento canoni per locazioni, affitti, leasing, scorte, piano marketing per rilancio, riconversione, etc.).

La documentazione comprovante "l'importo della quota interessi" che rappresenta la spesa ammessa e finanziabile dal presente bando è:

- Contratto di prestito stipulato con Banca contenente informazioni di dettaglio del finanziamento bancario ottenuto (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato - TAEG);
- Piano di ammortamento mensile, trimestrale o semestrale approvato dalla banca.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di concessione del contributo devono essere presentate esclusivamente da remoto, con invio telematico attraverso il Servizio Sportello Telematico Agef (<http://praticacerc.infocamere.it>), dalle ore 9,00 del 21 maggio 2020, e fino alla chiusura del bando fissata alle ore 21:00 del 31 luglio 2020.

Per l'invio telematico è necessario registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

I documenti devono essere a pena di esclusione firmati digitalmente (standard PADES -firma pdf) esclusivamente dal Legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo.

Le domande saranno istruite dalla Camera a sportello in ordine cronologico di presentazione.